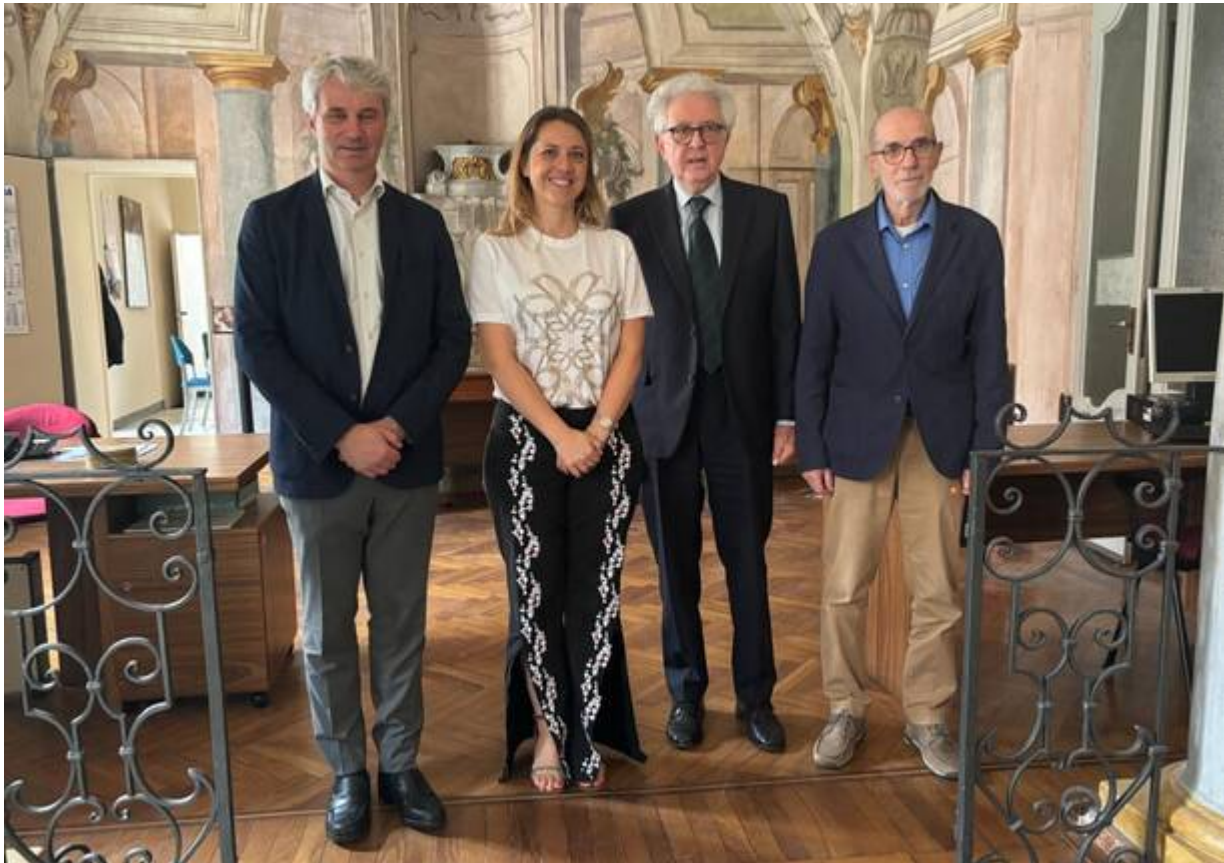


Nei cimiteri un patrimonio da tutelare: al vaglio della commissione le tombe da proteggere

Pubblicato: Lunedì 9 Giugno 2025



I cimiteri sono luoghi della memoria dove prosegue il legame affettivo. **All'interno dei 14 cimiteri della città di Varese**, ci sono tombe, cappelle, edicole che costituiscono un **patrimonio storico, artistico e culturale** della città.

La maggior parte delle opere sepolcrali sono mantenute e curate ma **altre versano in stato di abbandono**, dove il legame della memoria ha ormai lasciato ampio spazio all'oblio. In base al **nuovo regolamento cimiteriale**, le sepolture abbandonate a loro stesse vengono riassegnate se, al termine di un'indagine lunga, nessun ne richieda la permanenza. Le ossa degli estinti sono portate all'ossario comunale e gli spazi cimiteriale rientrano nella disponibilità comunale.

Nei 14 cimiteri cittadini, però, ci sono veri e propri monumenti di valore artistico architettonico di pregio e così sepolcri di personaggi che hanno fatto la storia, il cui simbolo supera l'oblio dei singoli.

All'interno del nuovo regolamento è stata prevista l'istituzione di una **Commissione Consultiva per la valorizzazione dei sepolcri e del patrimonio storico-artistico e architettonico dei cimiteri di Varese** composta da esperti di alto profilo come **l'architetto Gianfranco Ferrario**, che da oltre trent'anni studia i cimiteri, il presidente della commissione stessa **professor Leonardo Tomassoni** oltre ai professori **Giuseppe Armocida, Ivana Pederzani e Paola Viotto**.

A loro è stato assegnato il compito di visitare i 14 cimiteri e **stilare una lista di beni da tutelare e custodire**, come spiega il sindaco **Davide Galimberti**: «Abbiamo creato uno strumento che ci consente di preservare e far conoscere le tombe storiche della nostra città, integrando questo lavoro con il progetto del Famedio per la valorizzazione degli illustri varesini»,.

La Commissione si è insediata da un anno: «Abbiamo visitato i cimiteri della città, sepolcro per sepolcro, prendendo spunto dalla loro storia e mappando le tombe di valore civico, artistico e architettonico – ha **spiegato il presidente Tomassoni** – È emersa con chiarezza la necessità di non toccare tombe di pregio che rischierebbero, senza adeguata attenzione, di andare perdute. **Non è semplice tracciare un confine netto tra ciò che va preservato e ciò che può essere rimosso**, perché il rispetto per la memoria e per il patrimonio richiede un approccio approfondito e responsabile».

Un recente sopralluogo della Commissione presso il **Cimitero Monumentale di Giubiano**, svolto tra giugno e luglio 2024, ha portato all'individuazione di **numerosi sepolcri di rilevante valore artistico e storico, che meritano particolare tutela**. Tra questi, l'Edicola Macchi e quella Nasoni, opere di alto pregio firmate dall'architetto Sommaruga, e il sepolcro di Giuseppe Guerzoni, patriota risorgimentale e segretario di Giuseppe Garibaldi. Vi sono, poi, le tombe di personaggi che hanno segnato la storia locale e nazionale, come il senatore ed ematologo Giulio Bizzozero, oltre a sculture di artisti come Eugenio Pellini, Angelo e Vittore Frattini, Adriano Bozzolo.

Il lavoro di raccolta di dati ha indotto la commissione a proporre iniziative allargate alla cittadinanza come quella delle **visite guidate, progetto allo studio dell'assessorato alla cultura**. Punto di partenza è **la guida di cimiteri cittadini** realizzata ormai decenni fa **dall'architetto Ferrario e che ora dovrebbe essere aggiornata** : « Negli ultimi anni il patrimonio architettonico si è velocemente ammalorato anche a causa delle piogge acide – ha spiegato l'esperto – Occorre intervenire tempestivamente per evitare il danno irreparabile. I cimiteri ci narrano la storia di Varese, a partire dall'Ottocento. Troviamo qui imprenditori, politici, scienziati, artisti: figure che hanno contribuito alla crescita della città».

Il nuovo regolamento cimiteriale prevede anche la **possibilità di riutilizzare tombe di pregio abbandonate**, consentendo **l'inserimento di nuovi defunti con l'obbligo, per chi subentra, di farsi carico della manutenzione del monumento**, così da garantirne la conservazione.

In un'epoca in cui spesso la memoria storica rischia di essere trascurata, questo lavoro della Commissione e dell'Amministrazione comunale rappresenta un passo fondamentale per ridare centralità ai cimiteri come luoghi di identità e di cultura.

La Commissione punta anche a **coinvolgere il mondo della scuola**, affinché le giovani generazioni possano comprendere e valorizzare il significato storico e culturale dei cimiteri. Perché, come sottolineano i membri della Commissione, nella "città dei morti" si trova l'anima stessa della storia di Varese.

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it